

MONTORIO in CAMMINO

Anno VIII - n° 2

Montorio, 20 Marzo 1958

Foglio interno di informazioni per gli iscritti alla D.C. di Montorio

PREPARARSI!

Siamo giunti ormai alla vigilia delle elezioni politiche per il rinnovo del Parlamento Italiano.

In questo scorcio di tempo ognuno di noi deve prepararsi alla campagna elettorale che sarà senza dubbio una delle più difficili che la D.C. abbia sostenuto in questi ultimi anni. Questo però non deve scoraggiarci perchè, nonostante le difficoltà incontrate, dal 1953 al 1958 la Democrazia Cristiana ha saputo consolidare il prestigio italiano nel mondo, difendere la nostra sicurezza e la pace, assicurare ai cittadini il progressivo sviluppo del nostro paese sul piano economico e sociale.

L'ingresso dell'Italia all'ONU, il ritorno di Trieste in seno alla Madre Patria, l'estensione dell'assistenza malattie ai pensionati dell'INPS, ai Coltivatori Diretti ed agli artigiani, la pensione ai contadini, l'aumento delle pensioni INPS, del sussidio di disoccupazione ed innumerevoli altri provvedimenti, testimoniano lo sforzo deciso dei governi democristiani.

Agli elettori possiamo quindi fiduciosi chiedere di rinnovare il loro voto alla Democrazia Cristiana rafforzandone le posizioni affinché si possa più speditamente procedere sulla strada di nuovi progressi.

Però non ci è acconsentito di dormire sugli allori; la battaglia sarà difficile ma dobbiamo vincerla. Per questo è necessario completare la nostra formazione e passare subito a quella azione individuale che si è dimostrata la più idonea. Al Caffè, al lavoro, lungo la strada dobbiamo avvicinare i nostri amici, parlare con loro cercando di orientarli, specialmente gli incerti, verso il nostro Partito.

Se inizieremo subito e con impegno questo lavoro potremmo essere certi della vittoria finale.

& & &

DA PALAZZO BARBIERI.....

.....per la nostra Frazione

In queste ultime settimane è stato approvato:

-- la spesa di 950.000 lire per il riassetto della facciata dell'abbazia-
to Comunale della frazione:

-- la ricostruzione del parapetto stradale sito in Via Montorio P. Florio lungo il fiumicello con una spesa di L. 2.200.000;

--- di iniziare quanto prima i lavori per l'allacciamento del metano ad uso domestico e industriale;

-- La spesa di L. 4.000.000 per la sistemazione ed asfaltatura di Via Casaletto e Via degli Uscetti.

....e per la città

-- ha presentato un piano per il riordinamento della nettezza urbana con l'acquisto di nuovi automezzi;

-- con i residui del bilancio 1957 ha deciso di finanziare il traforo che da Piazza Bernardi sbucherà in Via A.Volta (B.Venezia);

-- La Commissione per la viabilità invece - come ha annunciato il presidente Comm. Gavagnin - ha proposto un piano per il riordino della circolazione con la installazione di nuovi semafori, pedane salvapedoni e tabelle segnaletiche.

PERCHE' NON RISPONDIAMO.....

In questi giorni, in margine ad una polemichetta suscitata dai comunisti locali per la cessione del terreno per la nuova Chiesa, è stato affisso un manifesto dal titolo "La DC in ritirata" ove si chiede da parte del PCI di Montorio un dibattito pubblico.

Abbiamo ritenuto di non rispondere perchè le accuse lanciate sono quanto mai grossolane e i cittadini hanno già smascherato il loro gioco inteso solo a tener viva la polemica.

Per quanto riguarda poi il dibattito pubblico non lo accettiamo perchè i comunisti non conoscono le regole più elementari della democrazia. Lo hanno dimostrato anche il 12 maggio 1951 allorchè lo "operaio" Cassoli sfidò il dott. Rossi ad un dibattito pubblico in Piazza Buccari. Dopo due ore di monotona esposizione su argomenti di politica generale (eravamo alle elezioni amministrative) "l'operaio" Cassolè presentò al suo interlocutore ben 12 domande di politica estera (ripetiamo eravamo alle elezioni amministrative). Accortosi che il dr. Rossi sapeva rispondere a tutto, i democraticissimi compagni rovesciarono il tavolino su il quale parlava l'oratore democristiano, inscenando una gazzarra.

Ricordiamo che ciò è avvenuto a Montorio, Piazza Buccari, il 12 maggio 1951.

Ai compagni che si interessano dei problemi di Montorio solo alle elezioni, diciamo che i cittadini della frazione non hanno bisogno di dibattiti pubblici, ma sanno bene a ché devono dare la loro fiducia.

Lo hanno dimostrato più volte alle urne.

VITTORIA NELLE MUTUE CONTADINE

In questi giorni sono stati resi noti i risultati delle elezioni per il rinnovo delle Casse Mutue per l'assistenza malattia dei Coltivatori Diretti i cui organi direttivi vengono democraticamente eletti dai contadini.

Oltre il 92% dei voti è andato alla Federazione Coltivatori Diretti di ispirazione democristiana. Nella provincia di Verona tutte le Mutue sono state conquistate dalla "Coltivatori Diretti".-

VITA DELLA SEZIONE

Mercoledì 22 marzo u.s. si sono riuniti i componenti la rete capillare della nostra frazione per iniziare il lavoro.

Il Dirigente prov.le Organizzativo Ernesto MARIOTTO ha tenuto una relazione illustrando i compiti dei nuclei di seggio.

In settimana i Responsabili, in collaborazione con i delegati, si riuniranno nuovamente per proseguire l'esame delle liste.

Auguri di buon lavoro!

LO SAPPVATE.....

--- che gli elettori nel Comune di Verona quest'anno sono 139.516 di cui 64.147 uomini e 75.369 donne?

--- o che nella nostra frazione voteranno 1.503 uomini e 1.627 donne divisi in dieci seggi?

--- che la stampa socialcomunista non ha dedicato una parola per ricordare il V° anniversario della morte di Stalin? Veramente Krushev lo ha definito un "delinquente".